



# PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Copia del VERBALE di deliberazione dell'ASSEMBLEA DEI SINDACI

N. 2/2 del 17 ottobre 2016

**OGGETTO:** Comunicazioni del Presidente inerente il Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) e la situazione finanziaria dell'Ente.

L'anno duemilasedici il giorno diciassette del mese di ottobre alle ore 15:00, nella sala della Costituzione della Provincia, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci, in seduta di prima convocazione, convocata dal Presidente nei modi e termini di legge.

Risultano:

ACQUAVIVA COLLECROCE	TROLIO Francesco	A	MONTEFALCONE NEL SANNIO	D'ANGELO Gigino	A
BARANELLO	MAIO Marco	A	MONTELONGO	MACCHIAGODENA Nicolino	A
BOJANO	DI BIASE Marco	A	MONTEMITRO	SANMARTINO Sergio	A
BONEFRO	MONTAGANO Nicola Giovanni	A	MONTENERO DI BISACCIA	TRAVAGLINI Nicola	A
BUSSO	COLANERI Angelo	A	MONTORIO NEI FRENTANI	PONTE Pellegrino Nino	A
CAMPOBASSO	BATTISTA Antonio	P	MORRONE DEL SANNIO	COLASURDO Domenico Antonio	A
CAMPOCHIARO	CARLONE Antonio	P	ORATINO	FATICA Luca	A
CAMPODIPIETRA	CEFARATTI Gianluca *	A	PALATA	BERCHICCI Michele	A
CAMPOLIETO	SALVATORE Orazio	A	PETACCIATO	DI VITO Angelo Alberto *	A
CAMPOMARINO	CAMMILLERI Francesco	A	PETRELLA TIFERNINA	AMOROSO Alessandro	A
CASACALENDA	GIAMBARBA Michele Antonio	A	PIETRACATELLA	PASQUALE Luciano	A
CASALCIPRANO	CASTELLI Eliseo	A	PIETRACUPA	SANTILLI Camillo	A
CASTELBOTTACCIO	DE LISIO Francesco	P	PORTOCANNONE	CAPORICCI Giuseppe	P
CASTELLINO DEL BIFERNO	SCALA Agnese (Commissario)	A	PROVVIDENTI	FUCITO Salvatore	A
CASTELMAURO	STICCA Angelo	A	RICCIA	TESTA Pietro *	A
CASTROPIGNANO	BRUNETTI Margherita	A	RIPABOTTONI	CIVETTA Orazio	A
CERCEMAGGIORE	TESTA Vincenza	A	RIPALIMOSANI	DI BARTOLOMEO Michele	A
CERCEPICCOLA	NARDACCHIONE Michele	A	ROCCAVIVARA	ANTENUCCI Franco	A
CIVITACAMPOMARANO	MANUELE Paolo	A	ROTELLO	PERROTTA Michele	A
COLLE D'ANCHISE	DI PAOLA Carletto	A	SALCITO	ADDUOCCHIO Ugo	A
COLLETORTO	DE SIMONE Carlo	A	SAN BIASE	DI FLORIO Isabella	A
DURONIA	D'AMICO Michelino	A	SAN FELICE DEL MOLISE	ZARA Corrado	A
FERRAZZANO	CERIO Antonio	A	SAN GIACOMO DEGLI S.	DELLA PORTA Costanzo	A
FOSSALTO	MANOCCHIO Nicola Giovanni	A	SAN GIOVANNI IN GALDO	PIUNNO Mario	A
GAMBATESA	GENOVESE Carmelina	A	SAN GIULIANO DEL SANNIO	CODAGNONE Angelo	A
GILDONE	SAVINO Antonello *	P	SAN GIULIANO DI PUGLIA	BARBIERI Luigi	P
GUARDIALFIERA	GRANDE Remo Giuseppe	A	SAN MARTINO IN PENSILIS	CARAVATTA Massimo	A
GUARDIAREGIA	IULIANO Fabio	P	SAN MASSIMO	LEGGIERI Alfonso	A
GUGLIONESI	ANTONACCI Bartolomeo	A	SAN POLO MATESE	D'EGIDIO Armandino	A
JELSI	D'AMICO Salvatore	A	SANTA CROCE DI MAGLIANO	D'AMBROSIO Donato	P
LARINO	NOTARANGELO Vincenzo	A	SANT'ANGELO LIMOSANO	CIARALLO William	A
LIMOSANO	AMOROSO Angela	A	SANT'ELIA A PIANISI	MARTINO Stefano	A
LUCITO	DE MARINIS Fabiola	P	SEPINO	D'ANELLO Paolo Pasquale	P
LUPARA	MORINELLI Pasqualino	A	SPINETE	ROMANO Andrea	P
MACCHIA VALFORTORE	CAROZZA Antonio	A	TAVENNA	SPADANUDA Simone	A
MAFALDA	RICCIONI Egidio	A	TERMOLI	CHIMISSO Maria *	P
MATRICE	LARICCIA Arcangelo	A	TORELLA DEL SANNIO	D'ALESSANDRO Giovanni	A
MIRABELLO SANNITICO	DI BIASE Luciano	A	TORO	SIMONELLI Angelo	A
MOLISE	CIRELLI Domenico	A	TRIVENTO	SANTORELLI Domenico	A
MONACILIONI	TURRO Michele	A	TUFARA	POZZUTO Donato	A
MONTAGANO	MARIANO Giuseppantonio	A	URURI	PRIMIANI Raffaele	A
MONTECILFONE	PALLOTTA Franco	A	VINCHIATURO	VALENTE Luigi	A

\* Vice Sindaco

Presenti n. 12 e assenti n. 72

Assume la presidenza **BATTISTA Antonio**, nella qualità di Presidente della Provincia, assistito dal Segretario Generale supplente **COLELLA Franca**.

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, ai sensi del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale dispone che venga rinnovato l'appello entro le ore 16:00.

Alle ore 16:00, eseguito l'appello, sono presenti n. 40 Sindaci (Bonfiro, Campobasso, Campochiario, Casacalenda, Castelbottaccio, Castropignano, Civitacampomarano, Ferrazzano, Gambatesa, Gildone, Guardialfiera, Guardiaregia, Jelsi, Lucito, Macchia Valfortore, Mirabello Sannitico, Monacilioni, Montagano, Montefalcone nel Sannio, Montorio nei Frentani, Oratino, Petacciato, Pietracatella, Pietracupa, Portocannone, Riccia, Ripalimosani, Rotello, Salcito, San Felice del Molise, San Giuliano di Puglia, Santa Croce di Magliano, Sant'Angelo Limosano, Sant'Elia a Pianisi, Sepino, Spinete, Tavenna, Termoli, Trivento e Vinchiaturò).

Proseguimento di seduta.

Il Presidente della Provincia, Antonio Battista, pone all'attenzione dell'Assemblea le problematiche legate al Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente e alla situazione finanziaria dell'ente.

Seguono gli interventi del dott. Fratangelo, dirigente della Provincia e dei Sindaci del Comune di Montefalcone nel Sannio e di Trivento che unitamente a quello del Presidente vengono allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Durante la discussione e prima della chiusura dei lavori entra a far parte dell'Assemblea il Sindaco del Comune di Ururi, Primiani Raffaele (ore 16:57).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17:00.

**PROVINCIA DI CAMPOBASSO**  
**ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL 17 OTTOBRE 2016**  
**PUNTO DUE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Il Presidente

Invita il consesso a volere discutere del seguente argomento: **“Comunicazione del Presidente inerente il Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) e la situazione finanziaria dell'ente”**;

QUINDI COSÌ PROSEGUE: Noi ci apprestiamo a presentare al Consiglio provinciale il bilancio dell'ente, abbiamo chiuso un accordo qualche giorno fa e noi non ci siamo trovati completamente d'accordo presso l'UPI, abbiamo chiuso un accordo che rispetto ad una richiesta della Provincia di Campobasso per chiudere il bilancio di 4 milioni di Euro ci sono stati accordati 2 milioni e 700 mila Euro. Questo ovviamente mette in una serie di difficoltà soprattutto per rispondere alle esigenze. Sapete che abbiamo anche raggiunto l'accordo con il Ministero per i Beni Culturali grazie anche alla mediazione della Regione Molise per quanto riguarda il collocamento dei dipendenti della biblioteca Albino e dei beni della biblioteca Albino che è diventata sostanzialmente statale. Comunque c'è un affaticamento finanziario di non poco conto. Ce la faremo, perché ce la dobbiamo fare, ce la faremo perché siamo alla fine dell'anno, voi capite che approvare un bilancio alla fine dell'anno anziché approvarlo all'inizio dell'anno è tutta un'altra storia, proprio perché siamo alla fine dell'anno possiamo fare meglio i conti e quindi tagliando riusciamo a chiudere il bilancio della Provincia. Almeno così speriamo fino a quando poi non arrivano tutti i documenti. Tuttavia ci sono delle partite che si aprono nei prossimi giorni e nelle prossime settimane. Tra le altre cose negli incontri avuti all'UPI che è un organismo che funziona e funziona molto bene, penso che avrà un ruolo sempre più forte di lobby nei confronti del Governo, nel corso di questi incontri veniva fuori forte il richiamo di attenersi strettamente alle funzioni fondamentali di cui le Province sono delegate, perché rispetto alla spesa non si faranno sconti, tant'è che nelle prossime settimane inizieranno in tutta Italia una serie di verifiche proprio da parte della Corte dei Conti per capire se nel frattempo le Province hanno mantenuto quel tipo e quel livello di spesa, se hanno mantenuto quel tipo di organizzazione che dava luogo anche ad una determinata spesa oppure realmente si sono adeguate alle nuove funzioni. Non potremo rispondere più a manifestazioni ed attività che non sono strettamente delegate dalla norma, ma dovremo restringere il campo di azione a quelle che sono le funzioni fondamentali che sono ben contenute all'interno della legge. Parlavo poco fa anche delle funzioni che sono a metà del guado, che non sono ricomprese all'interno della Legge regionale numero 18, rispetto a queste inizieremo un lavoro di ricognizione rapido con la Regione Molise per un passaggio quanto più rapido possibile proprio perché dietro a queste funzioni, che non sono quelle fondamentali, ci sono esigenze del territorio, esigenze dei cittadini e quindi è il caso di chiudere rapidamente con questi lavori di organizzazione che in qual che modo mettono in difficoltà anche noi come Consiglio provinciale, mettono in difficoltà la dirigenza, mettono in difficoltà i dipendenti. Andremo avanti con buona rapidità, speriamo – sono certo di questo – che troveremo un riscontro, il riscontro da parte della Regione Molise per accelerare l'iter. Tuttavia ci sono delle pendenze, quindi uno dei punti che volevo appunto attenzionare questa sera è il TEFA che sono dei trasferimenti che i Comuni devono alla Provincia rispetto al quale molti Comuni sono inadempienti. Poc'anzi parlavo con il Vice Sindaco di Termoli nel rapporto che occorre generare tra Provincia e territorio non può essere certamente un rapporto da esattore, tuttavia abbiamo l'urgenza di rientrare di questi mancati pagamenti o trasferimenti nei confronti della Provincia, considerato che sono somme già riscosse da parte dei Comuni. Nel darvi il quadro completo della situazione finanziaria vi invito a considerare ed a verificare la condizione di ogni Comune nei confronti della Provincia. È chiaro che non inizieremo azioni, ci mancherebbe altro, in modo urgente, ma un discorso va fatto, penso che per la fine dell'anno dovremo trovare un'organizzazione, l'organizzazione migliore per consentire alla Provincia di Campobasso di incamerare queste somme ed ai Comuni di avere comunque un momento di sollievo. Nel chiudere l'intervento faccio due considerazioni la prima: l'utilizzo delle palestre scolastiche di proprietà della Provincia; ho verificato che c'è un ottimo regolamento, già approvato dalla Provincia di Campobasso che deve trovare riscontro non già presso i Sindaci ma presso i dirigenti scolastici. Sapete che molto società sportive non riescono a trovare riscontro all'esigenza di impiantistica sportiva e per attività che vengono realizzate nel pomeriggio, ci sono delle palestre e degli impianti, nel rispetto delle autonomie dei dirigenti, di quelli che sono i problemi legati anche all'igiene e

così via penso che in questa direzione tutti insieme potremmo fare massa critica. Do un accenno con preghiera di non ritornarci più perché l'informativa non può essere, per ovvi motivi, esaustiva perché è materia che stiamo trattando, cioè la questione del Centro per l'Impiego, è una situazione spinosa, è una situazione complicatissima rispetto alla quale ho avuto più incontri con il Presidente della Provincia, ho avuto modo sempre di relazionare al Consiglio Provinciale. La speranza è che lavorandoci su riusciamo a trovare una soluzione, sapendo che ci sono due ordini di esigenza, la prima la funzionalità piena dell'ufficio che presta dei servizi a persone che certamente non hanno una vita facile, la seconda (sono quelli che cercano lavoro, quindi servizi che vengono prestati dal Centro per l'Impiego) la seconda riflessione, la seconda attenzione è rivolta ai lavoratori che non hanno lo stipendio perché hanno una condizione di non essere più dipendenti del Centro per l'Impiego. Comunque tutta questa materia è in fase di riordino, penso e spero di potervi dare nei successivi incontri che avremo un riscontro anche sul temo. Gigino chiudo dicendoti che per me va bene se vogliamo fare le Assemblee sul territorio, bene organizzate, se decidiamo che viene garantito il numero legale, perché se dobbiamo ridurci al Consiglio provinciale che sarà certamente sempre presente, se ci dobbiamo ridurre soltanto ai Sindaci d'area non facciamo l'Assemblea dei Sindaci, non è che non ci si vede, non facciamo l'Assemblea dei Sindaci, facciamo un'altra cosa, possiamo parlare di temi e di problematiche che riguardano il territorio provinciale che riguardano quelle aree omogenee all'interno delle quali ci vediamo, ma certo non facciamo l'Assemblea. Quindi se vogliamo dare questo tipo di profilo all'azione politico-amministrativa che dobbiamo rendere nei prossimi mesi per me va bene, però tutti dobbiamo dare il riscontro che va dato in queste circostanze. Uno dei temi che potremo trattare per esempio gli usi civici, abbiamo fatto un seminario presso la GIL, un convegno, un seminario molto importante, riguarda tutti i Sindaci, non c'è stata molta presenza, ritengo che questo tipo di formazione, perché è vera e propria formazione amministrativa può essere resa sul territorio anche non sotto la forma di un'assemblea, però queste cose per il tramite del Consiglio provinciale provvederemo ad organizzarle meglio. Invieremo – per questo mi avvarrò di tutta la struttura della Provincia, l'Avvocato Pace – cercheremo di dare tutte le informazioni possibili, abbiamo la vostra posta elettronica, vi invieremo documentazione informativa, quell'informativa che vi serve, non quella che vi potrà appesantire soltanto la giornata. Il Dottore Fratangelo farà una breve relazione sulle condizioni finanziarie dell'Ente.

DIRIGENTE DOTTOR ANGELO FRATANGELO

Sarò estremamente sintetico ma cercherò di riassumervi un po' tutta la situazione finanziaria dell'Ente, è una situazione che vede un Ente che comunque è sempre stato solito da un punto di vista finanziario nel corso degli anni, ma che questa riforma, prima il federalismo fiscale, poi la riforma Delrio chiaramente ha messo alle corde gli aspetti prettamente finanziari. Infatti sapete benissimo che hanno operato principalmente, prima di un riordino istituzionale e politico è stato fatto prima un riassetto finanziario. Le risorse finanziarie nel 2010 i trasferimenti dello Stato ammontavano ad oltre 25 milioni, gradualmente negli anni sono state sempre ridotte, queste risorse nel corso del 2016 si sono completamente azzerate ed addirittura al mese di luglio avevamo determinato uno sbilancio della gestione corrente di oltre 5 milioni. Questo aspetto chiaramente non riusciva a fare chiudere un bilancio, una sana gestione finanziaria ma nella situazione della provincia di Campobasso si trovano altre 42 Province delle Regioni a statuto ordinario. In seguito a questa presa d'atto il Governo e l'UPI hanno attivato dei controlli serrati e hanno consentito di trasferire, di recuperare questi sbilanci con dei trasferimenti aggiuntivi e straordinari per circa 4 milioni e 700 mila, questi si sono definiti nell'ultima settimana di settembre, quindi è un momento recentissimo però consentiranno di chiudere un bilancio in equilibrio, un bilancio chiaramente limitato per quanto riguarda solo le funzioni fondamentali, però un bilancio che comporterà una sana gestione dell'Ente, almeno fino al 31 dicembre 2016. A differenza dei Comuni le Province proprio per la confusione legislativa che c'è potranno e possono necessariamente approvare il bilancio relativo all'esercizio 2016, quindi non avremo un bilancio con orizzonte pluriennale, però comunque l'annualità sarà conservata, sarà tutelata e nel frattempo anche la gestione per quanto non certa, non chiara, era stata impostata su un criterio sia di prudenza, ma anche di fattibilità delle funzioni fondamentali, delle funzioni minimali e dei servizi essenziali da porre in essere pur nella limitatezza delle risorse che comunque contraddistinguono un po' la Provincia di Campobasso, ma in generale le Province Italiane. Per quanto riguarda il discorso del TEFA l'ha accennato il Presidente, chiaramente sono risorse, mi consentirete un aspetto tecnico che voglio rappresentarvi, il TEFA è una tassa provinciale che viene riscossa sulla tassa che i Comuni riscuotono per i rifiuti, è una tassa, è

un'addizionale che viene riscossa e non è un'entrata propria dei Comuni, quindi sarebbe opportuno, anche per problemi legati ad una gestione propria delle entrate che i Comuni la riversassero alle Province, un po' per un discorso di solidarietà in questo momento delle Province stesse, un po' per non appropriarsi di risorse che in questo momento anche alle Province servono per fare una programmazione sul territorio per quanto riguarda le funzioni fondamentali, in particolare viabilità, edilizia scolastica ed ambiente che conoscete benissimo. Per quanto riguarda gli aspetti significativi le entrate grosso modo, Presidente, sono in linea con un trend consolidato, l'unica cosa nel bilancio di quest'anno c'è questo grosso contributo che viene richiesto alle Province per i famosi tagli che ammontano a livello nazionale a 2 miliardi, per quanto riguarda la Provincia di Campobasso sono oltre 12 milioni di Euro che la Provincia deve restituire sui famosi trasferimenti che di fatto sono azzerati. Per quanto riguarda altri aspetti tecnici la spesa del personale come sapete – immagino – è stata ridotta, c'è stato un passaggio di personale a varie amministrazioni, c'è stato nel corso del 2016 anche il trasferimento delle funzioni delegate, il personale soprannumerario è stato completamente assorbito a vari livelli istituzionali e chiaramente c'è stata una significativa riduzione della spesa del personale rispetto alle spese fondamentali. Il patto di stabilità è sempre stato rispettato. Vorrei chiudere in questo senso, se non ci sono domande specifiche, l'Ente Provincia pur in questa turbolenza istituzionale degli ultimi anni è sempre stata un Ente solido da un punto di vista economico e finanziario.

PRESIDENTE ANTONIO BATTISTA

Se ci sono necessità di avere informazioni su questo argomento, ovviamente sul TEFA avremo possibilità di discuterne abbondantemente così come su altri aspetti.

SINDACO DI MONTEFALCONE NEL SANNIO GIGINO D'ANGELO

Dal punto di vista tecnico ci sono Comuni che devono ma anche avere. È possibile ipotizzare una sorta di compensazione? Esempio pratico: Se la Provincia deve ad un Comune X Euro per lavori fatti per conto della Provincia e quel Comune deve Y Euro per il TEFA sarebbe molto più semplice e molto più saggio utilizzare lo strumento della compensazione.

SINDACO DI TRIVENTO DOMENICO SANTORELLI

Se era possibile sapere o ipotizzare per meglio dire l'ufficialità della fine della mobilità del personale delle Province, se per esempio il Comune di Trivento è in grado di poter assumere una persona, purtroppo siamo sub giudice perché dobbiamo aspettare per forza la fine della mobilità del personale delle Province, quindi semplifico meglio la mia richiesta.

PRESIDENTE ANTONIO BATTISTA

Sei stato chiarissimo. Breve replica del Dottore Fratangelo. Poi ci sarà una mia replica che sarà un saluto e quindi chiudiamo i lavori dell'Assemblea.

DIRIGENTE DOTTOR ANGELO FRATANGELO

Per quanto riguarda il primo quesito delle compensazioni credo che con una semplice convenzione si possono benissimo regolamentare i rapporti creditori e debitori per quanto riguarda le compensazioni delle somme accertate dovute e quindi anche i crediti dovuti. Per quanto attiene invece l'altra questione della mobilità quando ho parlato del personale di fatto è completamente assorbito, però bisogna ancora concludere alcune convenzioni, tipo da Polizia Provinciale, tipo alcune funzioni che pur avendo già la destinazione e la definizione però mancano le convenzioni finali, mancano gli accordi finali che definiscono in maniera puntuale la fine della procedura di mobilità e quindi l'assorbimento di tutto il personale soprannumerario delegato e quant'altro. Credo che per la fine dell'anno se non ci sono intoppi (mi sembra che Isernia sta nella stessa situazione nostra) con la Regione si dovrebbe riuscire ad ottenere il decreto di fine della mobilità.

PRESIDENTE ANTONIO BATTISTA

Chiudo questa Assemblea soltanto con una breve considerazione di tipo politico rispetto alle sollecitazioni che sono giunte anche su questi argomenti. Ovviamente tutto quello che sarà possibile fare nella compatibilità con le norme vigenti lo faremo a costo di inventarci meccanismi nuovi per la Provincia. Spesso noi Sindaci, ed io stesso utilizzo questo modo, questa metodologia, questo modo di amministrare, quando la cosa non è vietata si può fare, perché altrimenti i Comuni non andrebbero avanti. Tutto quello che avrà una compatibilità, una verifica cercheremo di renderlo più flessibile per agevolare il lavoro vostro nei rapporti con la Provincia. Grazie e ci aggiorniamo alle prossime Assemblee.

Di quanto sopra si redige il presente verbale che, previa lettura e conferma, così si sottoscrive.

Il presidente

f.to Battista

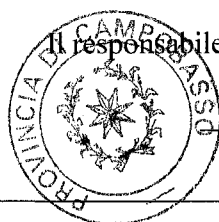
Il segretario generale supplente

f.to Colella

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line, per rimanervi 15 giorni, a norma dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Campobasso **31 OTT. 2016**



Il responsabile affari istituzionali e organi collegiali

*[Handwritten signature]*

---

Si attesta che la presente copia del verbale di deliberazione è conforme all'originale. Si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Campobasso **31 OTT. 2016**

Il responsabile affari istituzionali e organi collegiali

*[Handwritten signature]*

---

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000, il giorno \_\_\_\_\_

- dichiarata immediatamente eseguibile

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Campobasso \_\_\_\_\_

Il responsabile affari istituzionali e organi collegiali

\_\_\_\_\_